



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

VERBALE delle DELIBERAZIONI della GIUNTA COMUNALE

(DELIBERAZIONE N° 300 del 25/11/2019)

OGGETTO: Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale. Art. 23 l.r.t. 10/2010 – Art. 17 l.r.t. 65/2014 – Art. 21 disciplina del PIT/PPR. Approvazione atti.

L'anno duemiladiciannove, addì venticinque del mese di Novembre alle ore 18:00 in Castiglione della Pescaia nella Sala delle Adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunita previa regolare convocazione, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco Giancarlo FARNETANI

			Presente:
1	FARNETANI GIANCARLO	Sindaco	S
2	NAPPI ELENA	Vice Sindaco	S
3	LORENZINI SUSANNA	Assessore	S
4	MAZZARELLO FEDERICO	Assessore	S
5	MASSETTI WALTER	Assessore	S

Totale presenti n° 5 e Totale assenti n° 0

Partecipa la dott.ssa Giorgia GIANNINI Vice Segretario del Comune.

Il Presidente, constatata la regolarità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERA

Richiamati:

- l'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il quale prevede che *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”;*

- l'art. 42, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il quale prevede che fra i compiti del consiglio comunale vi siano: *“b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;”;*

Premesso che:

- la vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di Castiglione della Pescaia - formata ai sensi della previgente l.r.t. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale (P.S.) e dal Regolamento Urbanistico (R.U.);

con riferimento al P.S.:

- il P.S. vigente è stato approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 02 del 22/01/2010 e successiva deliberazione Consiglio comunale n. 6 del 4 febbraio 2011;

- con successiva deliberazione Consiglio comunale n. 20 del 17 marzo 2014, è stata approvata una variante generale al P.S., resasi necessaria per eliminare le criticità rilevate all'interno dello stesso P.S., nonché per consentire l'attuazione degli obiettivi strategici da questo perseguiti ed emergenti dalle osservazioni al regolamento urbanistico comunale adottato formulate dagli enti sovraordinati e dai cittadini, in modo da rendere attuabile la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari;

- con deliberazione Consiglio comunale n. 38 del 29 maggio 2015 è stata approvata la *“VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PER L'AMPLIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI PUNTA ALA”;*

con riferimento al R.U.:

- con deliberazione Consiglio comunale n. 57 del 31 luglio 2014 e successiva deliberazione Consiglio comunale n. 50 del 29 giugno 2015 il comune ha approvato il R.U.;

- con deliberazione Consiglio comunale n. 15 del 17 marzo 2016 sono state approvate le modifiche al R.U. determinate a seguito del recepimento di quanto emerso in sede di conferenza paritetica;

- con deliberazione Consiglio comunale n. 29 del 28 marzo 2017 è stato approvato il piano attuativo relativo all'intervento n. 5 - CHIESA - di cui all'allegato A delle norme di RU e la contestuale variante semplificata al R.U.;

- con deliberazione Consiglio comunale n. 91 del 9 novembre 2017 è stata riapprovata la scheda

relativa all'intervento n. 4 - Paduline 2 - di cui all'allegato A delle Norme di R.U.;

- con deliberazione Consiglio comunale n. 49 del 07 giugno 2018 è stata approvata la variante al R.U. per individuazione area di sosta ad uso pubblico loc. Pian d'Alma;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 61 del 31 luglio 2018 è stato approvato il piano attuativo in variante al R.U. in Loc. Molletta – Punta Ala relativo all'intervento 12 – Molletta – di cui all'allegato A delle Norme di RU;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 70 del 28 agosto 2018 è stato approvato il Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione e l'ampliamento del porto di Punta Ala e la contestuale variante al RU;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 109 del 20 novembre 2018 si approvava una rettifica di errori materiali al R.U., ai sensi dell'art. 21 della l.r.t. 65/2014;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 34 del 16 aprile 2019 si approvava, ai sensi dell'art 32 della L.R. 65/2014, una variante di manutenzione-adequamento del R.U. approvato con delibera C.C. 57/204;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 49 del 28 maggio 2019, immediatamente eseguibile, è stata riapprovata la norma relativa all'intervento di ampliamento Fredditalia di cui all'articolo 13 delle norme del R.U.;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 75 del 02 settembre 2019 è stata approvata la variante di modifica alla scheda C5 – POGGETTO, di cui all'allegato A bis del R.U. approvato con delibera di C.C. del 31/07/2014 n. 57;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 92 del 30 settembre 2019, è stata riapprovata la norma relativa all'intervento di programmazione negoziata – art. 19 delle norme di R.U. – Allegato A – Intervento n. 9.B Ex Hotel Alleluja;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 105 del 11 novembre 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art 32 della l.r.t. 65/2014, la variante per la modifica dell'art. 13 comma 5 lett. h) del R.U. approvato con delibera di C.C. del 31/07/2014 n. 57;

Dato atto che:

- la vigente legge regionale in materia di governo del territorio (l.r.t. n. 65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;
- le previsioni del vigente R.U., così come risultante dalle approvazioni e successive varianti sopra dettagliatamente riportate, relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione, hanno comunque valenza quinquennale, per cui risultano avere raggiunto la naturale scadenza quelle, non realizzate né convenzionate, approvate con la deliberazione Consiglio comunale n. 57 del 31 luglio 2014 e che non sono state oggetto di variante nel quinquennio successivo;

Richiamato l'art. 222 della l.r.t. 65/2014 e successive modificazioni, ed in particolare il comma 2 ter che di fatto impone ai comuni dotati di R.U. vigente alla data del 27 novembre 2014 (quale il comune di Castiglione della Pescaia) di avviare il procedimento per la formazione del nuovo P.S.

nel termine di cinque anni dall'entrata in vigore della nuova legge regionale;

Preso atto altresì della necessità di conformare lo strumento urbanistico comunale alla pianificazione sovraordinata e, più nello specifico, al PIT/PPR approvato con deliberazione Consiglio regionale 27 marzo 2015 n. 37;

Preso atto altresì dell'avvenuto avvio, con Delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 18 ottobre 2019, del procedimento per la formazione del Nuovo Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC) della Provincia di Grosseto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 della l.r.t. n. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2 [della l.r.t. 65/2014] ,e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del piano;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

Richiamata la deliberazioni della Giunta Comunale n. 203 del 11 luglio 2019 con la quale sono state fornite indicazioni di natura organizzativa per la predisposizione del nuovo Piano Strutturale, ed in particolare:

- si è ritenuto opportuno ricorrere alle risorse interne dell'ente per la progettazione e redazione del nuovo Piano Strutturale, dando atto che, una volta approvato il documento di avvio, si avrà cura di individuare eventuali supporti esterni per gli studi specialistici che si renderanno necessari a supporto dello strumento per i quali non sono presenti all'interno dell'ente le specifiche competenze;
- si sono verificate le competenze professionali necessarie per la costituzione dell'ufficio di Piano, competenze e alte professionalità presenti all'interno del Settore Pianificazione e Paesaggio dell'ente, prendendo altresì atto della disponibilità del personale coinvolto nell'istituzione del nuovo ufficio;
- si è quindi costituito l'Ufficio di Piano, composto dal personale dipendente dell'ente ed appartenente al settore Pianificazione e Paesaggio;
- si è affidato all'Ufficio di Piano così costituito l'incarico della progettazione e redazione del nuovo Piano Strutturale;
- si è nominato l'ing. Donatella Orlandi Responsabile dell'Ufficio di Piano e del procedimento di formazione del nuovo P.S.;

- si è nominata la dr.ssa Giorgia Giannini garante dell'informazione e della partecipazione;

Dato atto che, a seguito della partecipazione di questo ente al relativo bando, la Regione Toscana, con decreto 14068 del 12 agosto 2019 ha assegnato al Comune un contributo finalizzato all'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione e rischio di alluvioni con la determinazione del battente e che i relativi studi sono in fase di avvio e saranno utili ed indispensabili per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e la formazione del nuovo P.S.;

Considerato inoltre che, ove per specifiche esigenze emergenti nel corso dell'elaborazione del P.S., risultasse necessario ricorrere a ulteriori prestazioni professionali specialistiche non reperibili all'interno dell'Ente, il responsabile del procedimento, Responsabile del Settore Pianificazione e Paesaggio, provvederà con successivi appositi atti;

Preso atto dei primi indirizzi per l'elaborazione del Piano Strutturale, già espressi dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle riunioni di Giunta tenutesi con all'ordine del giorno l'avvio del procedimento per la formazione del nuovo P.S. e che sono stati declinati in due considerazioni fondamentali:

1. La vocazione turistica del territorio comunale e la conseguente necessità, per mantenere un elevato standard di qualità, di promuovere il recupero dell'esistente ed il miglioramento dei servizi offerti;
2. L'elevata qualità del paesaggio agrario e la conseguente necessità di garantire il suo mantenimento, evitando ogni trasformazione che possa depauperare l'insieme delle visuali godibili nel percorrere il territorio comunale;

e cinque obiettivi strategici:

1. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA;
3. IMPLEMENTAZIONE DELLE STRUTTURE PER L'INTRATTENIMENTO ED IL TEMPO LIBERO;
4. RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLA MOBILITÀ;
5. SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO AGRARIO;

Vista la Relazione di avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione contenente, in linea con quanto stabilito dall'art. 17 della l.r.t. 65/2014:

- la definizione gli obiettivi del piano e le azioni conseguenti;
- la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e la programmazione delle relative integrazioni;
- lo stato di attuazione delle previsioni del Piano Strutturale con riferimento ai dimensionamenti prelevati e posti in attuazione dal Regolamento Urbanistico;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici;
- l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano;

Dato atto che, non essendo ad oggi previste ipotesi di trasformazioni che comportino impegno di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, come tracciato, in fase di prima elaborazione tecnica, nella "*Tav. 06 - Territorio Urbanizzato e morfotipi insediativi*"; il procedimento di formazione del Piano non è soggetto a conferenza di copianificazione (art. 25 della L.R. n. 65/2014);

Ritenuto, in attuazione di quanto indicato all'art. 17 comma 3 lett. c) della l.r.t. 65/2014, indicare in 45 giorni il termine entro il quale dovranno pervenire i contributi da parte degli enti e degli organismi pubblici individuati nella Relazione di avvio;

Visti gli elaborati tecnici allegati al presente atto a parte integrante e sostanziale e costituenti l'atto di avvio del Procedimento del nuovo Piano Strutturale Comunale:

- Relazione di avvio del procedimento;
- Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (art. 23 l.r.t. 10/2010);
- Tav. 01.01 – Beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 d.lgs. 42/2004;
- Tav. 01.02 – Beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 142 d.lgs. 42/2004;
- Tav. 01.03 – Sistema delle aree protette;
- Tav. 02.01 – Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;
- Tav. 02.02 – Pericolosità idraulica – Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Tav. 02.03 – Pericolosità geologica;
- Tav. 03.01 – Invarianti strutturali – Sistemi morfogenetici;
- Tav. 04.01 – Invarianti strutturali – Rete ecologica;
- Tav. 05.01 – Invarianti strutturali – Morfotipi rurali;
- Tav. 06.01 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Quadro generale;
- Tav. 06.02 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Castiglione della Pescaia;
- Tav. 06.03 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Punta Ala;
- Tav. 06.04 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Tirli;
- Tav. 06.05 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Buriano e Vaticino;
- Tav. 06.06 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Vetulonia;
- Tav. 06.07 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Roccamare e Pian di Rocca;
- Tav. 06.08 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Pian d'Alma;
- Tav. 06.09 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Ampio;
- Tav. 06.10 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Ponti di Badia - Macchiascandona;

Vista altresì la Relazione del Responsabile del Procedimento, anch'essa allegata al presente atto a parte integrante e sostanziale, che contiene gli elementi utili ad assicurare che il procedimento di formazione del P.S. si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, on particolare riferimento ai contenuti di cui all'art. 18 comma 2 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i.;

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 203/2019 sopra richiamata è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 65 del 2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nella persona della dott.ssa Giorgia Giannini, Responsabile del Settore Servizi generali e Servizi alla persona e vice segretario dell'ente;

Visto inoltre il Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, da svolgere durante l'iter di formazione del Piano Strutturale, meglio descritto sia nella Relazione di avvio che nel Documento preliminare della VAS, che prevede quattro fasi e che sarà svolto, così come consente la normativa, contestualmente per il procedimento di formazione del Piano e quello di Valutazione ambientale strategica;

Dato atto che, al fine di garantire la massima partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interessati, l'attività di informazione e partecipazione sarà svolta utilizzando sia una apposita pagina web all'interno del sito istituzionale dell'ente, sia la piattaforma INDICO, che consente di gestire conferenze e riunioni complesse e di condividere con l'utenza informazioni e documenti in tempo reale;

Precisato che l'intero procedimento di formazione del Piano Strutturale risulta soggetto alle misure

di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 25/01/2018;

Precisato altresì che il Piano Strutturale è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della l.r.t. n. 10/2010 e s.m.i. e che l'articolo 17, comma 2, della l.r.t. n. 65/2014, specifica che *"... per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. n. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. n. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2 della medesima l.r. 10/2010"*;

Dato atto:

- che il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la l.r. n. 10/2010 e s.m.i. individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;
- che la Giunta Comunale con proprie deliberazioni n. 99/2012 e 260/2012 ha individuato l'Autorità Procedente nel Consiglio Comunale e l'Autorità Proponente nella Giunta Comunale;
- che il ruolo di Autorità Competente è svolto dall'Ufficio dell'Autorità Competente nelle procedure di VAS e di VIA individuato con le sopra citate deliberazioni G.C. 99/2012 e 260/2012;

Visto il Documento Preliminare di V.A.S., redatto ai sensi dell'articolo 23 della l.r.t. n. 10/2010, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e contenente:

- le indicazioni inerenti la Variante di cui trattasi in merito ai possibili effetti ambientali connessi all'attuazione delle sue previsioni;
- i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;
- l'esplicazione della metodologia utilizzata per il processo valutativo;

Ritenuto dover trasmettere, con modalità telematica, il Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, unitamente alla documentazione tecnica allegata al presente atto, all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro novanta giorni dall'invio del documento medesimo;

Ritenuto, per quanto sopra detto, dover avviare, ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 65/2014, il procedimento di formazione del Piano Strutturale, avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione del Piano Strutturale al P.I.T. / Piano Paesaggistico regionale ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T.;
- il procedimento di valutazione ambientale strategica della variante, ai sensi della l.r. n. 10/2010 e s.m.i.;

DISPOSITIVO

1) Di avviare, ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 65/2014, il procedimento di formazione del vigente Piano Strutturale Comunale, avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione del Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;
- il procedimento di valutazione ambientale strategica della variante, ai sensi della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;

2) Di individuare, quali indirizzi per l'elaborazione del Piano Strutturale, le due considerazioni fondamentali:

- a) La vocazione turistica del territorio comunale e la conseguente necessità, per mantenere un elevato standard di qualità, di promuovere il recupero dell'esistente ed il miglioramento dei servizi offerti;
- b) La elevata qualità del paesaggio agrario e la conseguente necessità di garantire il suo mantenimento, evitando ogni trasformazione che possa depauperare l'insieme delle visuali godibili nel percorrere il territorio comunale;

e i cinque obiettivi strategici:

- 1) RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO;
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA;
- 3) IMPLEMENTAZIONE DELLE STRUTTURE PER L'INTRATTENIMENTO ED IL TEMPO LIBERO;
- 4) RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLA MOBILITÀ;
- 5) SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO AGRARIO;

3) Di prendere atto del contenuto della Relazione del Responsabile del Procedimento, allegata a parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) Di approvare la documentazione tecnica allegata a parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta dall'Ufficio di Piano individuato con deliberazione Giunta Comunale n. 203 del 11 luglio 2019 ed a firma del Responsabile del Progetto, ing. Donatella Orlandi come di seguito riportata:

- Relazione di avvio del procedimento
- Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (art. 23 l.r.t. 10/2010);
- Tav. 01.01 – Beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 d.lgs. 42/2004;
- Tav. 01.02 – Beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 142 d.lgs. 42/2004;
- Tav. 01.03 – Sistema delle aree protette;
- Tav. 02.01 – Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;
- Tav. 02.02 – Pericolosità idraulica – Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Tav. 02.03 – Pericolosità geologica;
- Tav. 03.01 – Invarianti strutturali – Sistemi morfogenetici;
- Tav. 04.01 – Invarianti strutturali – Rete ecologica;
- Tav. 05.01 – Invarianti strutturali – Morfotipi rurali;
- Tav. 06.01 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Quadro generale;
- Tav. 06.02 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Castiglione della Pescaia
- Tav. 06.03 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Punta Ala;
- Tav. 06.04 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Tirli;
- Tav. 06.05 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Buriano e Vaticino;
- Tav. 06.06 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Vetulonia;
- Tav. 06.07 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Roccamare e Pian di Rocca;
- Tav. 06.08 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Pian d'Alma;
- Tav. 06.09 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Ampio;
- Tav. 06.10 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi – Ponti di Badia - Macchiascandona;

5) Di dare atto:

- che il Piano Strutturale sarà elaborato, sulla scorta degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, dall'Ufficio di Piano, composto da dipendenti dell'Ente e costituito come nelle premesse indicato;

- che il ruolo di progettista è affidato all'ing. Donatella Orlandi, Responsabile del Settore Pianificazione e Paesaggio, nonché responsabile del procedimento e coordinatore dell'Ufficio di Piano;
- 6) Di dare atto altresì, per le motivazioni espresse in narrativa, della necessità di acquisire all'esterno dell'Ente prestazioni professionali specialistiche in materia geologico idraulica nonché della possibilità di ricorrere a prestazioni esterne per eventuali ulteriori esigenze emergenti nel corso dell'elaborazione del Piano, per le quali il responsabile del procedimento, Responsabile del Settore Pianificazione e Paesaggio, provvederà con successivi appositi atti;
 - 7) Di dare atto che, non essendo previste, allo stato attuale dell'arte, ipotesi di trasformazioni che comportino impegno di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato come tracciato, in fase di prima elaborazione tecnica, nella "*Tav. 06 – Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi*" - il procedimento di formazione del Piano non è soggetto a conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014;
 - 8) Di dare atto altresì che, qualora dovessero emergere nella fase di partecipazione e di presentazione di contributi, esigenze non valutate ad oggi e che possano comportare la necessità di inserire nel Piano ipotesi di trasformazioni che comportino impegni di nuovo solo al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato come sopra individuato, si procederà ad integrare il presente avvio, anche e soprattutto al fine di avviare il procedimento di cui all'art. 25 della l.r. 65/2014, così come indicato dall'art. 17 comma 2 lett. a) della norma regionale;
 - 9) Di specificare che gli elaborati elencati al punto 2. che precede hanno al momento valenza indicativa, e come tali sono suscettibili di possibili rettifiche in sede di adozione e successiva approvazione del Piano Strutturale;
 - 10) Di dare atto della nomina del Garante dell'Informazione e della Partecipazione per il procedimento di cui trattasi, intervenuta con deliberazione G.C. 203/2019 in premessa citata;
 - 11) Di approvare il Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza al procedimento di formazione del Piano Strutturale, così come individuato negli elaborati costituenti atto di avvio, dando atto che le date degli incontri pubblici potranno essere oggetto di modifica in base alla disponibilità dell'amministrazione comunale;
 - 12) Di dare mandato all'Ufficio di piano affinché, di concerto con il garante dell'informazione e della partecipazione, provveda a rendere noto alla cittadinanza ed ai soggetti interessati il presente atto di avvio, così come il programma della partecipazione e le date degli incontri pubblici previsti, all'uopo predisponendo un'apposita pagina nel sito web del comune ed utilizzando la piattaforma INDICO;
 - 13) Di prendere atto del contenuto del "Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica", redatto ai sensi dell'articolo 23 della l.r.t. n. 10/2010, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sottoscritto dal Responsabile del Progetto, ing. Donatella Orlandi.
 - 14) Di trasmettere, con modalità telematica, il "Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica" all'"Autorità Competente" e agli altri soggetti competenti in materia ambientale per l'avvio della fase di consultazione, individuati nella Relazione di avvio del procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 23 della l.r. n. 10/2010.
 - 15) Di trasmettere altresì, con modalità telematica, il presente atto di avvio del procedimento:

- ai soggetti interessati al procedimento di conformazione del Piano Strutturale al P.I.T./Piano Paesaggistico Regionale;
- ai soggetti previsti dall'art. 17, comma 1, della l.r. n. 65/2014 nonché ai soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Strutturale;

16) Di dare atto infine che l'intero procedimento di formazione del Piano Strutturale risulta soggetto alle misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 25/01/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta sopra riportata;
- Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge e, con separata unanime votazione, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

di adottare e far propria la proposta sopra indicata approvandola integralmente nel testo sopra riportato.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
Giancarlo FARNETANI

Vice Segretario
dott.ssa Giorgia GIANNINI

Ufficio Proponente:

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, art. 24 comma 2 e norme collegate.